



COMUNE DI CORSICO

Segreteria Generale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 66 del 12.04.2016

L'anno duemilasedici addì dodici del mese di aprile alle ore 17.30 e seguenti, nella sala delle adunanze, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

- 1 ERRANTE Filippo	Sindaco	Presente: Si
- 2 PERROTTA Flavia	Vice Sindaco	Presente: Si
- 3 DI CAPUA Giacomo	Assessore	Presente: Si
- 4 MANNINO Maurizio	Assessore	Presente: Si
- 5 MEI Roberto	Assessore	Presente: Si
- 6 MIGLIAVACCA Paola	Assessore	Presente: Si
- 7 SACCINTO Antonio	Assessore	Presente: Si
- 8 VILLANI Cristina	Assessore	Presente: Si

Totale presenti 8

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Flavia Ragosta Segretario Generale del Comune, che provvede anche alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. ERRANTE Filippo Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Oggetto

Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014 e conseguente variazione al bilancio di previsione finanziario 2016.

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014 e conseguente variazione al bilancio di previsione finanziario 2016

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Consiglio comunale con atto n. 30 del 29.07.2015 ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2015/2017;
- il Consiglio comunale con atto n. 36 del 29.10.2015, ha ratificato la prima variazione al bilancio di previsione per l'anno 2015 e pluriennale 2015-2017, assunta dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 164 del 06/10/2015 in via d'urgenza;
- il Consiglio comunale con atto n. 41 del 30.11.2015 ha approvato l'assestamento generale al bilancio di previsione 2015 e variazione pluriennale esercizi 2016/2017;
- il Consiglio comunale con atto n. 17 del 11.05.2015 ha approvato il rendiconto di gestione 2014 redatto secondo le modalità previste dal D. Lgs. 267/2000 e secondo gli schemi previsti dal DPR 194/96;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 11.05.2015 si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 7 del decreto correttivo del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione al bilancio di previsione finanziario 2015/2017;

Considerato che l'art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014 prevede che:

"4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto.

Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate.

Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle

spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria.

Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."

Visto che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria riporta (allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, al punto 9.1 dispone che:

".....omississ....."

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;

- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti.

A decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali.

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali."

Ritenuto, in applicazione delle disposizioni sopra richiamate, di procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto di gestione 2015;

Rilevato che il Servizio Finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi uffici comunali, un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla competenza 2015 e dagli esercizi precedenti;

Dato atto che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015;

Considerato che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese a residuo, ha dichiarato che le spese impegnate nell'anno 2015 e ad oggi non pagate, vengono mantenute a residuo in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno 2015;

Considerato che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, pervenendo alla determinazione complessiva delle poste da contabilizzare;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

allegato A) elenco crediti stralciati dal bilancio perché riconosciuti inesigibili o insussistenti;

allegato B) elenco crediti (per capitolo) mantenuti a residuo in quanto certi, liquidi ed esigibili;

allegato C) elenco debiti stralciati dal bilancio perché insussistenti;

allegato D) elenco debiti (per capitolo) mantenuti a residuo in quanto debiti scaduti;

allegato E) elenco debiti eliminati per re-imputazione negli esercizi successivi di effettiva esigibilità;

allegato F) elenco, suddiviso per capitoli, dei fondi pluriennali vincolati in spesa al 31.12.2015 corrispondenti agli impegni imputati agli esercizi successivi, dando atto che per le annualità 2016/2017 è pari ad euro 1.036.539,61;

Precisato che, in ottemperanza a quanto previsto nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria:

- con riferimento ai crediti certi, liquidi ed esigibili (allegato B), è stato calcolato l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le modalità previste nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria e, per tale ammontare viene costituito vincolo nel risultato di amministrazione 2015 (vedi riassunto FCDE nel prospetto G), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- i debiti scaduti di cui all'allegato D), sono in corso di pagamento o risultano già pagati alla data attuale;
- i debiti eliminati per re-imputazione, allegato E), comportano variazione al bilancio finanziario 2016/2017, annualità 2016, da approvarsi, ai sensi del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, con il presente atto;
- in seguito alla re-imputazione dei debiti, allegato E), oltre alla variazione al bilancio dell'anno 2016, occorre procedere a variare il fondo pluriennale iscritto tra le entrate del bilancio 2016/2017, annualità 2016, per un importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato;
- occorre procedere ad iscrivere gli stanziamenti di spesa, nel bilancio 2016/2017, annualità 2016, necessari per la re-imputazione degli impegni eliminati;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, con il presente atto, occorre procedere ad impegnare le spese re-imputate agli esercizi in cui sono esigibili, precisando che trattasi di

attività di natura gestionale in quanto consistenti solo nella reimputazione contabile di impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti;

Verificato quindi per quanto sopra riportato e come rappresentato negli allegati, che:

- si procede a stralciare dal bilancio residui attivi per euro 1.168,57 (allegato A);
- si procede a stralciare dal bilancio residui passivi per euro 394.097,10 (allegato C);
- il totale dei residui attivi mantenuti, corrispondenti a crediti certi, liquidi ed esigibili e scaduti ammontano al 31.12.2015 ad euro 3.096.982,12 (Allegato B) dei quali per euro 1.388.041,81 relativi ad esercizi antecedenti al 2015 e per euro 1.708.940,31 relativi all'annualità 2015;
- il totale dei residui passivi mantenuti in quanto debiti certi, liquidi, esigibili e scaduti ammontano al 31.12.2015 ad euro 6.877.417,91 (Allegato D) dei quali per euro 1.929.605,21 relativi ad esercizi antecedenti al 2015 [di cui: debiti iscritti fra le partite di giro per euro 120.585,68 e per euro 1.203.266,54 fatture emesse da Area Sud Milano SpA e non pagate a causa del contenzioso in essere] per euro 4.947.812,70 relativi all'annualità 2015;
- non sono stati eliminati crediti per re-imputazione;
- i debiti eliminati per re-imputazione negli esercizi successivi (allegato E) ammontano a euro 1.036.539,61, di cui per euro 479.288,60 derivanti dalle spese correnti e per euro 557.251,01 derivanti dalle spese d'investimento;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità da iscriverne quale vincolo nel risultato di amministrazione 2015 ammonta a euro 5.260.167,39 complessivi, di cui per euro 4.550.278,00 già previsto al 1° gennaio 2015 (determinato in sede di riaccertamento straordinario dei residui) e per euro 709.889,39 quota accantonamento anno 2015 (Allegato G);
- i maggiori accertamenti sui residui attivi risultanti al 31.12.2015 ammontano a euro 251.461,86 (Allegato H);

Visto inoltre che il citato principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera e) prevede, in merito alla contabilizzazione dell'IVA per i servizi rilevanti ai fini IVA, quanto segue:

“e) nelle contabilità fiscalmente rilevanti dell'ente, le entrate e le spese sono contabilizzate al lordo di IVA e, per la determinazione della posizione IVA, diventa rilevante la contabilità economico patrimoniale e le rilevazioni richieste dalle norme fiscali (ad es. registri IVA). La contabilità finanziaria rileva solo, tra le entrate, l'eventuale credito IVA o, l'eventuale debito IVA, tra le spese. Il relativo impegno è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione IVA o è contestuale all'eventuale pagamento eseguito nel corso dell'anno di imposta, mentre l'accertamento del credito IVA è registrato imputandolo nell'esercizio in cui l'ente presenta la richiesta di rimborso o effettua la compensazione. Il credito IVA imputabile a investimenti finanziati da debito non può essere destinato alla compensazione di tributi o alla copertura di spese correnti. A tal fine, una quota del risultato di amministrazione pari al credito IVA derivante dall'investimento finanziato dal debito, è vincolata alla realizzazione di investimenti. Effettuato il vincolo l'ente può procedere alla compensazione dei tributi o al finanziamento di spese correnti.”

Visto il prospetto allegato I), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, dove è riassunto il credito IVA imputabile a investimenti finanziati non da debito, ma da altre entrate destinate a spese d'investimento, riguardante investimenti pagati nel 2015, per un importo complessivo di euro 0,00;

Ritenuto quindi, in osservanza di quanto stabilito dal nuovo principio contabile, vincolare parte dell'avanzo libero risultante dal rendiconto 2015 per un importo di euro 3.507.446,15 per la realizzazione di investimenti;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 30 del 29.07.2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015/2017 secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e tutte le variazioni di bilancio intervenute durante l'anno 2015;

Visto che l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stata rinviata con decreto ministeriale al 30 aprile 2016 e che per effetto delle norme dell'art. 163 c. 3 TUEL il nuovo termine per la deliberazione del bilancio in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio di riferimento, determina l'automatica autorizzazione all'esercizio provvisorio, sino al nuovo termine con l'applicazione delle modalità di gestione di cui al comma 1 del medesimo articolo;

Visti:

- il prospetto L), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono rappresentate le variazioni al bilancio di previsione finanziario e PEG 2015/2017, annualità 2016, con la quale si provvede a costituire o incrementare i capitoli di spesa relativi ai fondi pluriennali vincolati per un importo pari a quello degli impegni cancellati, perché presentano esigibilità posticipata rispetto a quella prevista al momento della loro registrazione, e che evidenzia i seguenti risultati:

DESCRIZIONE	MAGGIORI SPESE ANNO 2016	MINORI SPESE ANNO 2016
SPESE CORRENTI	479.288,60	479.288,60
SPESE INVESTIMENTO	557.251,01	557.251,01
TOTALE	1.036.539,61	1.036.539,61

- il prospetto M), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono rappresentate le variazioni al bilancio di previsione finanziario e PEG 2015/2017 conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui e necessarie alla re-imputazione degli impegni di spesa che presentano esigibilità posticipata rispetto a quella prevista al momento della loro registrazione e che evidenzia i seguenti risultati:

DESCRIZIONE PARTE ENTRATA	VARIAZIONE POSITIVA 2016
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	479.288,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE	557.251,01
TOTALE PARTE ENTRATA	1.036.539,61

DESCRIZIONE PARTE SPESA	VARIAZIONE POSITIVA 2016
SPESE CORRENTI	479.288,60
SPESE INVESTIMENTO	557.251,01
TOTALE PARTE SPESA	1.036.539,61

Ritenuto pertanto che alla luce degli effettivi importi dei fondi pluriennali vincolati per spese correnti e d'investimento da inserire in entrata e dei capitoli effettivi di spesa finanziati da tali fondi, occorre procedere ad aggiornare alcuni stanziamenti nel bilancio 2015/2017, annualità 2016;

Richiamato l'allegato F) contenente l'elenco dei fondi pluriennali vincolati in spesa al 31.12.2015 corrispondenti agli impegni imputati agli esercizi successivi così suddivisi:

capitoli di spesa FPV parte corrente
(corrispondenti agli impegni imputati agli esercizi successivi) euro 479.288,60

capitoli di spesa FPV parte investimenti
(corrispondenti agli impegni imputati agli esercizi successivi) euro 557.251,01

Visto il prospetto allegato N) contenente la variazione da apportare in entrata e spesa del bilancio di previsione finanziario e PEG 2015/2017 al fine di adeguare gli stanziamenti in entrata relativi al fondo pluriennale vincolato per spese correnti e di investimento e i capitoli di spesa finanziati da tali fondi agli effettivi fondi pluriennali vincolati in spesa al 31.12.2015 avente le seguenti risultanze:

PARTE ENTRATA	STANZIAMENTO INIZIALE 2016	VARIAZIONE POSITIVA 2016	STANZIAMENTO FINALE 2016
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	0,00	479.288,60	479.288,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE	0,00	557.251,01	557.251,01
TOTALE	0,00	1.036.539,61	1.036.539,61

PARTE SPESA	STANZIAMENTO INIZIALE 2016	VARIAZIONE POSITIVA 2016	STANZIAMENTO FINALE 2016
TITOLO I - SPESE CORRENTI	28.762.345,29	479.288,60	29.241.633,89
TITOLO II - SPESE D'INVESTIMENTO	5.752.500,00	557.251,01	6.309.751,01
TOTALE	34.514.845,29	1.036.539,61	35.551.384,90

Richiamato infine l'art. 187 del D.lgs. 267/2000, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014, il quale prevede che il risultato di amministrazione sia distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati;

Visto il prospetto O), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono riassunti tutti i vincoli che dovranno essere posti sul risultato di amministrazione risultante

dal rendiconto 2015 e la distinzione quindi dello stesso in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati;

Visto il parere del Collegio dei revisori dei conti rilasciato in data 07/04/2016;

Visti altresì:

- il D.Lgs. 118/2011;
- il DPCM 28.12.2011;
- il D.lgs. 126/2014;

DELIBERA

1. di provvedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014, dando atto che i residui, come in questa sede riaccertati, saranno inseriti nel conto del bilancio 2015, nelle risultanze finali come di seguito riportate:

	residui 2014 e precedenti	residui dalla competenza 2015	totale
Residui attivi	1.388.041,81	1.708.940,31	3.096.982,12
Residui passivi	1.929.605,21	4.947.812,70	6.877.417,91

2. di approvare i seguenti elenchi:

- allegato A) crediti stralciati dal bilancio perché riconosciuti inesigibili o insussistenti per un importo di euro 1.168,57;
- allegato B) crediti mantenuti a residuo in quanto certi, liquidi ed esigibili per un importo di euro 3.096.982,12;
- allegato C) debiti stralciati dal bilancio perché insussistenti per un importo di euro 394.097,10;
- allegato D) debiti mantenuti a residuo in quanto debiti scaduti per un importo di euro 6.877.417,91;
- allegato E) residui passivi eliminati per re-imputazione negli esercizi successivi di effettiva esigibilità per un importo complessivo di euro 1.036.539,61 di cui per euro 479.288,60 derivanti dalle spese correnti e per euro 557.251,01 derivanti dalle spese d'investimento;
- allegato F) elenco, suddiviso per capitoli, dei fondi pluriennali vincolati in spesa al 31.12.2015 corrispondenti agli impegni imputati agli esercizi successivi per un importo complessivo di euro 1.036.539,61;
- allegato G) riepilogo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità da iscrivere quale vincolo nel risultato di amministrazione 2015 ammonta a euro 5.260.167,39 complessivi, di cui per euro 4.550.278,00 già previsto al 01.01.2015 e per euro 709.889,39 quota accantonamento anno 2015;

- allegato H) elenco maggiori accertamenti sui residui attivi risultanti al 31.12.2015 per un importo complessivo di euro 251.461,86;
 - allegato I) prospetto relativo all'accantonamento per IVA a credito su spese d'investimento per un importo di euro 0,00;
3. di approvare la variazione al bilancio di previsione ed al PEG 2015/2017, annualità 2016, così come riassunta nell'allegato L) con la quale si provvede a costituire o incrementare i capitoli di spesa relativi ai fondi pluriennali vincolati per un importo pari a quello degli impegni cancellati, perché presentano esigibilità posticipata rispetto a quella prevista al momento della loro registrazione, e che evidenzia i seguenti risultati:

DESCRIZIONE	MAGGIORI SPESE ANNO 2016	MINORI SPESE ANNO 2016
SPESE CORRENTI	479.288,60	479.288,60
SPESE INVESTIMENTO	557.251,01	557.251,01
TOTALE	1.036.539,61	1.036.539,61

4. di approvare il prospetto M), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono rappresentate le variazioni al bilancio di previsione finanziario e PEG 2015/2017 conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui e necessarie alla re-imputazione degli impegni di spesa che presentano esigibilità posticipata rispetto a quella prevista al momento della loro registrazione e ad incrementare, conseguentemente, il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, variazione che evidenzia i seguenti risultati:

DESCRIZIONE PARTE ENTRATA	VARIAZIONE POSITIVA 2016
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	479.288,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE	557.251,01
TOTALE PARTE ENTRATA	1.036.539,61
DESCRIZIONE PARTE SPESA	VARIAZIONE POSITIVA 2016
SPESE CORRENTI	479.288,60
SPESE INVESTIMENTO	557.251,01
TOTALE PARTE SPESA	1.036.539,61

5. di approvare il prospetto allegato N), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono rappresentate le variazioni al bilancio di previsione finanziario e PEG 2015/2017 al fine di adeguare gli stanziamenti in entrata relativi al fondo pluriennale vincolato per spese correnti e di investimento e i capitoli di spesa finanziati da tali fondi agli effettivi fondi pluriennali vincolati in spesa al 31.12.2015 avente le seguenti risultanze:

PARTE ENTRATA	STANZIAMENTO INIZIALE 2016	VARIAZIONE POSITIVA 2016	STANZIAMENTO FINALE 2016
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	0,00	479.288,60	479.288,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE	0,00	557.251,01	557.251,01
TOTALE	0,00	1.036.539,61	1.036.539,61

PARTE SPESA	STANZIAMENTO INIZIALE 2016	VARIAZIONE POSITIVA 2016	STANZIAMENTO FINALE 2016
TITOLO I - SPESE CORRENTI	28.762.345,29	479.288,60	29.241.633,89
TITOLO II - SPESE D'INVESTIMENTO	5.752.500,00	557.251,01	6.309.751,01
TOTALE	34.514.845,29	1.036.539,61	35.551.384,90

6. di dare atto che dopo le variazioni di cui sopra, il bilancio di previsione finanziario 2015/2017, annualità 2016, presenta le seguenti risultanze:

Totale entrate competenza	euro	41.601.307,38
Totale spese competenza	euro	41.601.307,38
Totale residui attivi	euro	3.096.982,12
Totale residui passivi	euro	6.877.417,91
7. di procedere ad impegnare sugli stanziamenti di spesa del bilancio 2016/2017 gli impegni cancellati e re-imputati come da elenco allegato E);
8. di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di gestione dell'esercizio 2015;
9. di dare atto che i vincoli da porre sul risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2015 sono riassunti nel prospetto allegato O), allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, contenente anche la distinzione dell'avanzo tra fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati;
10. di rimandare ad un successivo atto l'aggiornamento degli stanziamenti di cassa conseguenti alla rideterminazione dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto di gestione 2015 e alla re-imputazione sul bilancio 2016 dei debiti eliminati perché esigibili in esercizi successivi;
11. di trasmettere al Tesoriere, attraverso la redazione degli appositi prospetti, la variazione al bilancio di previsione finanziario 2016.



**CITTA'
DI CORSICO**
PROVINCIA DI MILANO

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

Art. 49 comma 1 del D.Lgs.18.08.2000 n.267

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014 e conseguente variazione al bilancio di previsione finanziario 2016.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal Dirigente del Settore interessato.

Visto con parere favorevole.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ISTITUZIONALE
f.to Dott.ssa Filomena Romagnuolo

Corsico, lì 24/03/2016

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal Dirigente del Settore interessato.

Visto con parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
f.to Dott.ssa Cristina Costanzo

Corsico, 24/03/2016

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to ERRANTE Filippo

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Flavia Ragosta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, 1° comma, del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Flavia Ragosta

Corsico, 20 APR. 2016

Copia autentica dell'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Flavia Ragosta

Corsico, 20 APR. 2016

